Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 251

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 31 ottobre 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 251 DEL 31 OTTOBRE 1953:

Supplemento n. 1.

LEGGE 16 ottobre 1953, n. 799.

Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

Supplemento n. 2.

LEGGE 16 ottobre 1953, n. 800.

Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGE 22 ottobre 1953, n. 801.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

Supplemento n. 3.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 802.

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 803.

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 804.

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

Supplemento n. 4.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 805.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 806.

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 807.

Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

Supplemento n. 5.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 808.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 809.

Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 810.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

Supplemento n. 6.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 811.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 812.

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 813.

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGE 31 ottobre 1953, n. 814.

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953.

Classificazione in provinciale della strada comunale consortile Como-Bellagio in provincia di Como.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 21 novembre 1950, n. 3193, con la quale la Deputazione provinciale di Como ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada consortile Como-Bellagio;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 25 giugno 1953, n. 1285;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;
Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;
Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

La strada comunale consortile Como-Bellagio, in provincia di Como, della lunghezza di km. 27,800 è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 12 settembre 1953

EINAUDI

MERLIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1953
Registro n. 33 Lavori pubblici, foglio n. 242

(5282)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1953.

Modificazione dello statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 12 agosto 1937, n. 1561, 16 settembre 1937, n. 1669, nonchè i decreti legislativi 29 maggio 1946, nn. 452 e 453:
Visto il decreto del Capo del Governo 24 settembre 1937;
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto lo statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, approvato con proprio decreto in data 15 ottobre 1948;
Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione della predetta Sezione in data 23 giugno 1953;
Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;
Di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

I sottoindicati articoli dello statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, approvato con decreto Ministeriale 15 ottobre 1948, sono modificati come in appresso:

Art. 3. — Il capitale della Sezione è di L. 150.000.000 (centocinquantamilioni), suddiviso in quote nominative da L. 100.000 ciascuna.

Le quote non sono trasferibili senza il consenso del Consiglio di amministrazione.

Partecipano al capitale della Sezione: la Banca nazionale del lavoro, la Sezione autonoma di credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, l'Istituto nazionale della previdenza sociale, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, la Sezione di credito fondiario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, l'Istituto bancario di San Paolo di Torino.

Il capitale può essere aumentato su deliberazione del Consiglio di amministrazione, al quale è demandato anche di accettare nuovi conferimenti, nonchè di stabilire l'importo, le modalità ed il termine dei versamenti ed ogni altra condizione.

Art. 18. — A fronte dei mutui definiti ed entrati in ammortamento la Sezione può emettere proprie obbligazioni nei limiti stabiliti dalle leggi vigenti, in rapporto al proprio capitale e alle riserve.

Il valore nominale delle obbligazioni è di L. 500 (cinquecento) ciascuna. La Sezione ha facoltà di emettere titoli da una, cinque, dieci, venticinque, cinquanta, cento, duecento e quattrocento obbligazioni.

Le obbligazioni possono essere al portatore o nominative e con cedole al portatore; sono fruttifere d'interesse nella misura che sarà stabilita dal Comitato esecutivo entro il limite massimo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 24. — Il Consiglio di amministrazione è composto di tredici membri, di cui il presidente e il direttore generale della Banca nazionale del lavoro, membri di diritto; uno in rappresentanza del Ministero del tesoro; uno in rappresentanza del Commissariato per il turismo; uno in rappresentanza del Comitato per i contributi turistici di cui all'art. 3 del regio decreto-legge 29 maggio 1946, n. 452; uno in rappresentanza dell'Ente nazionale industrie turistiche; uno in rappresentanza della Federazione delle associazioni italiane alberghi e turismo; uno in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni; uno in rappresentanza dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale; tre in rappresentanza della Banca nazionale del lavoro; uno in rappresentanza degli altri partecipanti.

Il Consiglio è nominato con decreto del Ministro per il tesoro, presidente del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Il presidente e il direttore generale della Banca nazionale del lavoro hanno rispettivamente la qualità di presidente e di direttore della Sezione.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un vice presidente.

Art. 29. — Il Comitato esecutivo della Sezione è composto di sette membri. Ne fanno parte quali membri di diritto il presidente e il direttore della Sezione, nonchè i rappresentanti in seno al Consiglio di amministrazione del Ministero del tesoro, del Comitato per i contributi turistici e della Federazione delle associazioni italiane alberghi e turismo. Gli altri due membri vengono nominati dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 27, n. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1953

Il Ministro: GAVA

(5277)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1953.

Nomina del presidente dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze, e conferma in carica del vice presidente dell'Istituto medesimo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze, approvato con proprio decreto in data 1° luglio 1953;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'ing. dott. Stefano Lops è nominato presidente dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze e l'avv. Mario Gobbo è confermato vice presidente dell'anzidetto Istituto. Essi resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1954.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1953

Il Ministro: GAVA

(5280)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1953.

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, con sede in Napoli.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 298;

Visto lo statuto dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (Isveimer), ente di diritto pubblico, con sede in Napoli, approvato con decreto Ministeriale 4 agosto 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 agosto 1953, n. 194;

Decreta:

Il dott. Giovanni Amadei, ispettore generale, e il dott. Alessandro Polidori, direttore capo divisione, sono nominati, rispettivamente, sindaco effettivo e sindaco supplente dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico, con sede in Napoli.

Essi dureranno in carica tre anni, ai sensi dell'art. 21 dello statuto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1953

Il Ministro: MALVESTITI

(5243)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casacanditella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 7 agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1953, registro n. 29 Interno, foglio n. 272, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Casacanditella (Chieti), di un mutuo di L. 682.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5205)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Martino sulla Marrucina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 7 agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1953, registro n. 29 Interno, foglio n. 278, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Martino sulla Marrucina (Chieti), di un mutuo di L. 1.380.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5207)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Comacchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 20 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1953, registro n. 29 Interno, foglio n. 274, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Comacchio (Ferrara), di un mutuo di L. 3.254.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5208)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pignataro Interamna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 5 agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1953, registro n. 29 Interno, foglio n. 276, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pignataro Interamna (Frosinone), di un mutuo di L. 2.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5211)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Antimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1953, registro n. 28 Interno, foglio n. 370, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Antimo (Napoli), di un mutuo di L. 1.270.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5214)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montorso Vicentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1953, registro n. 28 Interno, foglio n. 372, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Montorso Vicentino (Vicenza), di un mutuo di L. 1.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5215)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Zermeghedo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1953, registro n. 28 Interno, foglio n. 369, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Zermeghedo (Vicenza), di un mutuo di L. 545.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5216)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 249

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 30 ottobre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,89	636,50
» Firenze	624,85	636 —
» Genova	624,86	638 —
» Milano	624,88	637,50
» Napoli	624,90	638 —
» Palermo	624,92	636,60
» Roma	624,88	638,50
» Torino	624,91	634 —
» Trieste	624,89	—
» Venezia	624,90	636,50

Media dei titoli del 30 ottobre 1953

Rendita 3,50 % 1906	64,225
Id. 3,50 % 1902	59,80
Id. 3 % lordo	76 —
Id. 5 % 1935	93,95
Redimibile 3,50 % 1934	80,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,275
Id. 5 % 1936	90,425
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,45

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 30 ottobre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,88
1 dollaro canadese	»	638 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,66

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90.46	» corona danese
Egitto	»	1794.55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87.48	» corona norvegese
Olanda	»	164.44	» florino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa agricola, di lavoro e credito fra operai ed agricoltori, con sede in Tertenia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 settembre 1953, la Società cooperativa agricola, di lavoro e credito fra operai ed agricoltori, con sede in Tertenia, costituita con atto 3 novembre 1950 del dott. Gino Mameli, notaio in Lanusei, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che occorra la nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(5083)

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa « Ricostruzione dopo guerra », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 settembre 1953, la Società cooperativa « Ricostruzione dopo guerra », con sede in Roma, costituita con atto 15 ottobre 1945 del dott. Guido Schillaci Ventura, notaio in Roma, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'articolo 2544 del Codice civile, senza la nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(5059)

Scioglimento di ufficio della Società cooperativa popolare di consumo di Subbiano, con sede in Subbiano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 ottobre 1953, la Società cooperativa popolare di consumo di Subbiano, con sede in Subbiano, costituita con atto 30 novembre 1945 del dott. Giovanni Milloni, notaio in Bibbiena, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da sistemare.

(5082)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Messi d'oro », con sede in Roma (Acilia), e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 ottobre 1953, la Società cooperativa agricola « Messi d'oro », con sede in Roma (Acilia), costituita con atto in data 16 gennaio 1943 per notaio Pietro d'Angelo, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il sig. Franco Testa, dalla prefettura di Roma.

(5085)

Scioglimento della Società cooperativa « Le vie del mondo » con sede in Bologna.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 ottobre 1953, la Società cooperativa « Le vie del mondo », con sede in Bologna, costituita con atto 20 aprile 1947, per notaio Bruno Orefice è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da sistemare.

(5129)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa « Novus Labor », con sede in Napoli, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 13 ottobre 1953, è stato sciolto, ai sensi dello art. 2543 del Codice civile, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci della Società cooperativa di produzione e lavoro « Novus Labor », con sede in Napoli, costituita con atto 11 novembre 1949 del notaio Vicenzo Suriano, ed è stato nominato commissario governativo l'avv. Carmine Lauletta.

(5132)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a otto posti di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo A degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1953, col quale è stato indetto un concorso per esami a otto posti di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione;

Considerato che col suddetto decreto Ministeriale si faceva riserva di nominare la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto l'art. 2 del regio decreto 25 luglio 1941, n. 892, che stabilisce le norme ed i programmi per gli esami di concorso e per le promozioni nei ruoli dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte di fabbricazione;

Vista la lettera in data 18 giugno 1953, con la quale il Consiglio di Stato ha designato quale presidente della Commissione esaminatrice del predetto concorso il consigliere di Stato dottor Meregazzi Renzo;

Vista la nota in data 3 giugno 1953, n. 5180, del Ministero della pubblica istruzione, con la quale il prof. Oberziner Manlio viene designato a far parte della Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami ad otto posti di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953, è composta come segue:

Presidente:

Meregazzi dott. Renzo, consigliere di Stato.

Membri:

Oberziner prof. Manlio, professore universitario;

Alinei dott. Mariano, ispettore generale amministrativo;

Campa dott. ing. Omero, ispettore generale delle imposte di fabbricazione;

Salvatore dott. ing. Giovanni, ispettore capo delle imposte di fabbricazione.

Il consigliere Moretti dott. Trento è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto viene comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 agosto 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1953
Registro n. 26 Finanze, foglio n. 102. — MOFFA

(5171)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a sei posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo A dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1953, col quale è stato indetto un concorso per esami a sei posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette;

Considerato che col suddetto decreto Ministeriale si faceva riserva di nominare la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto l'art. 2 del regio decreto 25 luglio 1941, n. 892, che stabilisce le norme ed i programmi per gli esami di concorso e per le promozioni nei ruoli dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte di fabbricazione;

Vista la lettera in data 18 giugno 1953, con la quale il Consiglio di Stato ha designato quale presidente della Commissione esaminatrice del concorso il consigliere di Stato De Capua dott. Andrea;

Vista la nota 3 giugno 1953, n. 5181, del Ministero della pubblica istruzione, con la quale il prof. Giordani Mario viene designato a far parte della Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a sei posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953, è composta come segue:

Presidente:

De Capua dott. Andrea, consigliere di Stato.

Membri:

Giordani prof. Mario, professore universitario;

Cappelli prof. Arnaldo, direttore dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette;

Mottola dott. Andrea, ispettore generale dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette;

Cirincione dott. Raffaele, capo divisione.

Il consigliere Guaragna dott. Luigi è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 agosto 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1953
Registro n. 26 Finanze, foglio n. 101. — MOFFA

(5172)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a quattro posti di ingegnere erariale in prova nel ruolo di gruppo A dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1953, con il quale sono stati indetti alcuni concorsi per esami nei ruoli di gruppo *A* e *B* dell'Amministrazione finanziaria, e particolarmente il concorso a quattro posti di ingegnere in prova nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Visto l'art. 1 del regio decreto 27 aprile 1936, n. 994;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di ingegnere erariale in prova nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, è composta come segue:

Presidente:

Boaga prof. dott. Giovanni, direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali.

Membri:

Giannelli dott. ing. Aristide, professore ordinario nella Facoltà di ingegneria della Università di Roma;

Aquilina dott. ing. Carmelo, professore ordinario nella Facoltà di ingegneria della Università di Roma;

Massa dott. ing. Luigi, ispettore generale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Rumboldt dott. ing. Tito, ispettore generale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Membro aggregato:

Pompei prof.ssa Rosaria, insegnante di lingua per le lingue estere.

Segretario:

Ricottilli dott. Luigi, capo sezione del Ministero delle finanze.

Ai componenti la Commissione spettano i compensi di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 14 agosto 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1953
Registro n. 21 Finanze, foglio n. 260. — LESEN

(5173)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a quaranta posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze (gruppo A) riservato al personale appartenente ai ruoli di gruppo A e B del Ministero stesso, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1953, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quaranta posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze (gruppo *A*) riservato al personale appartenente ai ruoli di gruppo *A* e *B* del Ministero stesso;

Visto l'art. 96 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il regio decreto-legge 4 marzo 1937, n. 304, sul riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888, concernente i compensi spettanti ai componenti e ai segretari delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione di personale nelle Amministrazioni dello Stato;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a quaranta posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze (gruppo *A*) riservato al personale appartenente ai ruoli di gruppo *A* e *B* del Ministero stesso, è costituita nel modo seguente:

Presidente:

Liccardi dott. Armando, ispettore generale reggente la Direzione generale affari generali e personale.

Membri:

Zaccagnini dott. Ferdinando, capo divisione;
Marchetti dott. Germano, capo divisione;
Meregalli dott. Luigi, capo divisione;
Squitieri dott. Ferdinando, ispettore superiore di finanza della Ragioneria generale dello Stato.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal dottor Sebastiano Rinaldi, consigliere nel Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 settembre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1953
Registro n. 27 *Finanze, foglio n.* 118. — MOFFA

(5174)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a centosettanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto 31 marzo 1953, col quale è stato indetto un concorso per esami a centosettanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza;

Considerato che col suddetto decreto Ministeriale si faceva riserva di nominare la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto l'art. 93 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con decreto legislativo 23 marzo 1953, n. 185;

Visto il regio decreto-legge 4 marzo 1937, n. 304, sul riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888, concernente i compensi spettanti ai componenti e ai segretari delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione di personale nelle Amministrazioni dello Stato;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a centosettanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza, è costituita nel modo seguente:

Presidente:

D'Avino dott. Giuseppe, consigliere di Stato.

Membri:

Liccardi dott. Armando, ispettore generale reggente la Direzione generale affari generali e personale;
Rossi dott. Venerando, capo divisione;
Tomasone dott. Guido, capo divisione;
D'Avanzo prof. Walter, professore universitario.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal dottor Dante Basile, 1° segretario nel Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 settembre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *ottobre* 1953
Registro n. 27 *Finanze, foglio n.* 119. — MOFFA

(5175)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a quaranta posti di geometra aggiunto erariale in prova nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1953, con il quale sono stati indetti alcuni concorsi per esami nei ruoli di gruppo *A* e *B* dell'Amministrazione finanziaria, e particolarmente il concorso a quaranta posti di geometra aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Visto l'art. 130 del regolamento approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Considerato che il prof. dott. Giovanni Boaga, al quale dovrebbe essere attribuito l'incarico di presidente della Commissione esaminatrice del concorso indetto, nella sua qualità di direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali, in applicazione del predetto art. 130 del regolamento 23 marzo 1933, n. 185, ha ritenuto di astenersi, risultando tra i candidati del concorso suddetto il proprio figlio Giorgio;

Considerato che le funzioni di direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali, nei casi di impedimento, vengono assunte normalmente dall'ispettore generale Rho dott. ing. Ugo, funzionario più elevato in grado nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quaranta posti di geometra aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, è composta come segue:

Presidente:

Rho dott. ing. Ugo, ispettore generale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Membri:

Fasulo dott. ing. Antonino, ispettore generale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Corsani dott. ing. Diego, ispettore generale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Amoroso dott. ing. Salvatore, ingegnere capo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Cava dott. ing. Alessandro, ingegnere capo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Segretario:

Bracchi dott. Giuseppe, capo sezione del Ministero delle finanze.

Ai componenti la Commissione spettano i compensi di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 14 luglio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *luglio* 1953
Registro n. 21 *Finanze, foglio n.* 115. — LESEN

(5176)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a trenta posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici), indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1953, col quale è stato indetto un concorso per esami a trenta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici);

Considerato che col suddetto decreto Ministeriale si faceva riserva di nominare la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto l'art. 2 del regio decreto 25 luglio 1941, n. 892, che stabilisce le norme ed i programmi per gli esami di concorso e per le promozioni nei ruoli dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte di fabbricazione;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a trenta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953, è composta come segue:

Presidente

Spallazzi dott. Ettore, direttore generale delle Dogane e imposte indirette.

Membri:

Alinei dott. Mariano, ispettore generale amministrativo;
Urso dott. ing. Ubaldo, ispettore generale delle Imposte di fabbricazione;
Amendola dott. Nicola, capo divisione;
Casaccia dott. ing. Giovanni, ispettore superiore delle Imposte di fabbricazione.

Il consigliere Semprini dott. Ugo, è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 agosto 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1953
Registro n. 26 *Finanze, foglio n.* 104. — MOFFA

(5177)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a centoventicinque posti di volontario nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione delle tasse ed imposte indirette sugli affari, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1953, registro n. 10 Finanze, foglio n. 240, con il quale è stato indetto, tra gli altri, il concorso per esami a centoventicinque posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari;

Visto l'art. 136 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso sopra indicato è composta come segue:

Presidente:

Stammati prof. Gaetano, direttore generale.

Membri:

Americo dott. Luigi, capo divisione;
Cesareo dott. Oscar, capo divisione;
Guidi dott. Mario, capo divisione;
Favale dott. Benedetto, ispettore compartimentale.

E' incaricato delle funzioni di segretario il dott. Ciardiello Ugo, consigliere del Ministero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 agosto 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1953
Registro n. 27 *Finanze, foglio n.* 3. — MOFFA

(5178)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a ottantacinque posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale provinciale delle Dogane, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1953, col quale è stato indetto un concorso per esami a ottantacinque posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Dogane;

Considerato che col suddetto decreto Ministeriale si faceva riserva di nominare la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto l'art. 2 del regio decreto 25 luglio 1941, n. 892, che stabilisce le norme ed i programmi per gli esami di concorso e per le promozioni nei ruoli dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte di fabbricazione;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a ottantacinque posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Dogane, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953, è composta come segue:

Presidente:

Spallazzi dott. Ettore, direttore generale delle Dogane e imposte indirette.

Membri:

Scaglione dott. Giovanni, capo divisione;
Tagliarini dott. Antonino, capo divisione;
Licata dott. Giovanni, capo divisione;
Wierzbicki Venceslao, ispettore superiore dogana.

Il consigliere Aveta dott. Vincenzo è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 agosto 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1953
Registro n. 26 *Finanze, foglio n.* 103. — MOFFA

(5179)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.